



# La Funzione Sociale dello Sport:

lo sport come motore di inclusione,  
strumento di integrazione  
e via per l'accrescimento del benessere  
psico-fisico delle persone.

SCADENZA 28 MAGGIO 2025 | ORE 13.00

**fondazione**  
 **CARIGE**  
[www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it)

## Art. 1 | Premessa

Fondazione Carige annuncia l'apertura del presente bando, **finalizzato a sostenere progetti nell'ambito del settore Attività Sportiva**, un settore che è stato recentemente riconosciuto come una priorità strategica della Fondazione stessa. Lo sport è entrato a pieno titolo tra le aree di intervento della Fondazione Carige, come confermato dal suo inserimento nel Documento Programmatico Pluriennale 2025/2028, a testimonianza dell'impegno verso la promozione dello sport come strumento di crescita individuale e collettiva. Tale riconoscimento è un ulteriore passo nel rafforzamento dell'importanza sociale ed educativa dello sport, che è sempre più riconosciuto come un diritto fondamentale per tutti i cittadini.

Nel contesto di tale impegno, la **Liguria** è stata recentemente designata **Regione Europea per lo Sport 2025**, un titolo che evidenzia l'importanza dello sport come motore di sviluppo e coesione sociale. Un altro importante traguardo è rappresentato dal recente inserimento dello sport nella Costituzione italiana. L'articolo 33 è stato infatti modificato con l'aggiunta del comma che recita: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme." Questo inserimento riconosce ufficialmente lo sport come strumento di benessere psicofisico e sociale, un valore fondamentale per il miglioramento della qualità della vita delle persone.

In questo contesto normativo e culturale favorevole, lo sport si configura come una risorsa fondamentale per i giovani, in particolare per quelli che vivono in situazioni di difficoltà economica o che si trovano a fronteggiare barriere legate alla disabilità. Lo sport, infatti, non solo promuove benessere fisico e psicologico, ma rappresenta anche un mezzo per lo sviluppo di qualità fondamentali come la fiducia in sé stessi, la resilienza, la collaborazione e il rispetto delle regole. In particolare, per i giovani che provengono da contesti svantaggiati, l'accesso a esperienze sportive rappresenta un'opportunità unica per superare difficoltà sociali e migliorare il loro senso di appartenenza e inclusione.

A conferma di tutto ciò, il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ha recentemente dichiarato: "Lo Sport in Costituzione rappresenta la prima tappa di un percorso che concentra, in poche parole, un significato profondo e un valore inestimabile, che possiamo sintetizzare nell'auspicio dello sport per tutti e di tutti, parte delle indispensabili difese immunitarie sociali e importante contributo per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità." Queste parole ribadiscono l'importanza dello sport come strumento di inclusione e benessere per tutti, in particolare per i giovani, in linea con gli obiettivi perseguiti da questo bando.

La Fondazione Carige, in linea con questo quadro, ha deciso di concentrarsi su azioni specifiche, mirate a garantire l'inclusione sociale e la crescita dei giovani attraverso lo sport. Le azioni sostenute dal bando mirano a realizzare un impatto concreto nelle seguenti aree strategiche:

- **Garantire un accesso equo allo sport per tutti**, con un'attenzione particolare a persone con disabilità o a coloro che provengono da contesti svantaggiati, assicurando loro pari opportunità di partecipazione e di sviluppo.
- **Favorire la creazione di collaborazioni e reti territoriali** tra associazioni sportive, scuole, famiglie, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore, rafforzando il sistema di supporto locale e aumentando l'efficacia degli interventi.
- **Promuovere la sostenibilità e l'evoluzione delle realtà associative**, attraverso il rafforzamento delle competenze e la condivisione di risorse tra le diverse organizzazioni locali, per garantirne la crescita e la resilienza nel lungo periodo.
- **Valorizzare i principi educativi dello sport**, incentivando progetti che promuovano valori fondamentali come il rispetto reciproco, la disciplina, la collaborazione e l'autodeterminazione.

Infine, con questo bando, la Fondazione Carige intende anche stimolare la creazione di reti di collaborazione tra tutti gli attori del territorio, tra cui enti locali, scuole, associazioni sportive e organizzazioni del Terzo Settore. La collaborazione tra questi soggetti consentirà di realizzare un sistema integrato di supporto territoriale che, mettendo a disposizione risorse, spazi e strumenti, favorisca l'inclusione sociale e l'accesso allo sport per tutti i giovani, contribuendo così al loro benessere psicofisico e alla crescita della comunità nel suo complesso.

## Art. 2 | Finalità e Obiettivi

Il presente bando si prefigge di perseguire le seguenti finalità, in linea con l'impegno della Fondazione Carige a sostenere la crescita individuale e sociale attraverso lo sport:

- 1. Favorire l'accesso alle attività sportive per bambini e ragazzi in difficoltà economica** e a rischio di povertà educativa, garantendo loro pari opportunità di partecipazione e di sviluppo personale attraverso la pratica sportiva. Questo obiettivo è volto a offrire a bambini e ragazzi provenienti da contesti svantaggiati l'opportunità di partecipare ad attività sportive, supportando le famiglie con difficoltà economiche nel garantire ai propri figli l'accesso a esperienze educative e di inclusione. Lo sport diventa così un mezzo non solo di benessere fisico, ma anche di apprendimento e sviluppo personale, per rafforzare valori essenziali come il lavoro di squadra, la disciplina e l'autodeterminazione.
- 2. Sostenere la partecipazione di giovani con disabilità a programmi sportivi inclusivi**, contribuendo alla creazione di un ambiente sportivo aperto a tutti, in cui ogni giovane possa beneficiare delle opportunità offerte dallo sport, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche o sociali. Questo obiettivo sottolinea l'importanza di garantire pari opportunità di partecipazione alle attività sportive anche per giovani con disabilità. I progetti dovranno prevedere attività sportive inclusive, strutturate per accogliere i ragazzi con disabilità, siano esse fisiche, sensoriali o cognitive. Sarà fondamentale che le iniziative promuovano l'integrazione di questi giovani nel contesto sportivo generale, favorendo la loro piena partecipazione a tutte le dinamiche di gruppo e l'acquisizione delle stesse competenze sociali e motorie degli altri partecipanti.
- 3. Incentivare la creazione di reti territoriali tra associazioni sportive, enti locali, scuole e organizzazioni del Terzo Settore** al fine di costruire una solida rete di supporto che favorisca l'inclusione sociale, il benessere psicofisico e lo sviluppo delle nuove generazioni. L'obiettivo è stimolare la collaborazione tra diversi attori della comunità, creando sinergie tra associazioni sportive, istituzioni locali, scuole, enti del Terzo Settore e famiglie. Le reti locali sono essenziali per rafforzare la sostenibilità dei progetti e per garantire che i benefici siano diffusi capillarmente nel territorio. La creazione di questi network consente di ottimizzare le risorse disponibili, favorendo una maggiore inclusività e la capacità di rispondere in modo integrato alle esigenze dei giovani in difficoltà.
- 4. Prevenire fenomeni di dispersione scolastica e marginalizzazione sociale** tramite lo sport, utilizzando l'attività sportiva come strumento di aggregazione, di promozione dell'autodisciplina e di contrasto all'isolamento sociale. Le attività sportive strutturate, organizzate in modo continuo e mirato, possono essere un'importante misura preventiva nei confronti della dispersione scolastica e dei comportamenti devianti. Attraverso la pratica sportiva regolare, i giovani acquisiscono una disciplina che si riflette anche nell'approccio allo studio e alla vita quotidiana. Lo sport aiuta i ragazzi a trovare uno scopo, a sviluppare il rispetto per le regole e la gestione del fallimento, componenti fondamentali per il loro sviluppo psico-sociale. Inoltre, la partecipazione a team sportivi favorisce la socializzazione, riducendo il rischio di isolamento e comportamenti antisociali.
- 5. Promuovere l'attività sportiva come strumento di benessere psicofisico** per tutte le fasce d'età, sostenendo iniziative che incentivino la pratica sportiva non solo tra i giovani, ma anche tra adulti e anziani. Lo sport rappresenta un'opportunità di miglioramento della qualità della vita a tutte le età, contribuendo alla prevenzione di patologie legate alla sedentarietà e favorendo il benessere mentale. Sarà fondamentale promuovere attività sportive accessibili, con particolare attenzione a gruppi vulnerabili, come persone anziane, lavoratori a rischio di stress e individui con stili di vita sedentari.
- 6. Rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale**, creando spazi di aggregazione e momenti di confronto che favoriscano la creazione di legami tra le diverse realtà territoriali e sociali, contribuendo al rafforzamento del tessuto sociale attraverso la pratica sportiva. Il senso di comunità è un elemento fondamentale per lo sviluppo del benessere psico-sociale. Attraverso la partecipazione a eventi e competizioni sportive locali, i ragazzi avranno l'opportunità di sentirsi parte di un gruppo, di un team, e di una comunità che li sostiene. Questo rafforza il loro senso di appartenenza, promuovendo valori di solidarietà, collaborazione e rispetto reciproco. Inoltre, eventi di questo tipo sono occasioni per sensibilizzare l'intera comunità sui temi dell'inclusione sociale e della parità di opportunità, coinvolgendo famiglie, scuole e istituzioni.

Questi obiettivi sono perseguiti nella consapevolezza che lo sport rappresenta uno strumento privilegiato per la crescita e la formazione delle persone, non solo dal punto di vista fisico, ma anche come veicolo di educazione ai valori della solidarietà, del rispetto reciproco, della giustizia sociale e della partecipazione attiva alla vita della comunità.

## Art. 3 | Durata delle iniziative e Partenariati

Le iniziative proposte dovranno avere una durata compresa tra i **12 e i 18 mesi**, con inizio **a partire dalla data di pubblicazione degli esiti del bando**. Pertanto, le attività non potranno iniziare prima del mese di **luglio 2025**.

**Pena l'inammissibilità della proposta progettuale**, è necessario che le iniziative coinvolgano, oltre al soggetto capofila, almeno due partner aggiuntivi, tra Fondazioni, Enti, Associazioni e altri soggetti pubblici e/o privati senza scopo di lucro. (Per l'elenco completo dei soggetti ammissibili, si rimanda all'art. 9, TITOLO IV - DESTINATARI E MODALITÀ DI INTERVENTO del nostro Regolamento per l'attività istituzionale).

Il progetto dovrà essere presentato specificando chiaramente i rapporti tra il capofila e i partner, con particolare riferimento a ruoli, partecipazione economica e utilizzo delle risorse.

Ogni ente potrà presentare un'unica proposta in qualità di capofila.

È consentito partecipare come partner a non più di tre progetti. Tuttavia, questo vincolo non si applica ai Comuni di riferimento, che potranno partecipare come partner a un numero illimitato di progetti.

L'ente capofila sarà responsabile dell'attuazione complessiva dell'intervento e della relativa rendicontazione.

L'adesione degli enti partner alla rete progettuale dovrà essere formalizzata tramite un apposito documento o lettera di impegno, che descriva in dettaglio il ruolo e le funzioni di ciascun partner, le tempistiche di attuazione e le risorse economiche messe a disposizione. Tali informazioni dovranno essere in linea con il quadro finanziario del progetto. È essenziale che i ruoli e le competenze di ciascun soggetto coinvolto siano chiaramente definiti e coerenti con gli obiettivi e le attività previste nel progetto complessivo.

## Art. 4 | Criteri di ammissibilità

Il progetto dovrà essere realizzato nei territori della **Città Metropolitana di Genova** e della **Provincia di Imperia**.

I requisiti soggettivi e oggettivi necessari per la presentazione delle richieste sono dettagliatamente riportati nel Regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione Carige, consultabile al seguente link: <https://www.fondazionecarige.it/home/documenti/regolamento-attivita-istituzionale/>.

È ammesso il coinvolgimento di soggetti for profit, a condizione che contribuiscano finanziariamente e/o con azioni specifiche alla realizzazione delle attività, ma tali soggetti non possono in alcun caso beneficiare del contributo della Fondazione.

## Art. 5 | Disposizioni finanziarie e spese ammissibili

**L'importo massimo erogabile** per ogni iniziativa approvata nel presente bando ammonta a **€ 20.000**. **La richiesta di contributo non può superare l'85% dei costi totali del progetto**, pena l'inammissibilità della proposta. La copertura del restante 15% potrà essere garantita tramite risorse proprie, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni e servizi da parte di soggetti terzi o dei componenti del partenariato (ad esempio, quota parte di personale strutturato, affitto e utilizzo di spazi), anche sotto forma di valorizzazione dei relativi costi.

**Le spese ammissibili per i progetti finanziati nell'ambito del presente bando devono essere strettamente correlate al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Art. 2 e adeguatamente documentate.** Tali spese devono essere conformi ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, garantendo un utilizzo appropriato e trasparente delle risorse disponibili.

Le categorie di spese ammissibili comprendono, ma non sono limitate a:

- 1. Spese per il personale:** retribuzioni per il personale impiegato nel progetto, inclusi contratti di collaborazione e consulenze professionali, e indennità per volontari e altri collaboratori.
- 2. Spese per materiali e attrezzature:** acquisto di materiali sportivi necessari per l'attuazione delle attività, come palloni, attrezzature per allenamenti, kit per pratiche sportive, e materiali educativi legati alla promozione dello sport.
- 3. Spese per attività formative ed eventi:** Costi relativi all'organizzazione di eventi, corsi di formazione, seminari, workshop e spese logistiche (affitti, materiali didattici, compensi per formatori, ecc.).
- 4. Spese di comunicazione e sensibilizzazione:** Costi per la produzione di materiali di sensibilizzazione e attività di promozione del progetto, come campagne online, social media, stampa e distribuzione di volantini.

5. **Spese di viaggio e trasporto:** Trasporto del personale, dei volontari o dei partecipanti, nonché dei materiali e attrezzature necessarie per l'attuazione del progetto, con adeguata documentazione giustificativa.
6. **Spese per consulenze e servizi esterni:** Consulenze tecniche o professionali necessarie per il progetto (ad esempio, consulenti sportivi, esperti di educazione fisica, allenatori, tecnici) e servizi di monitoraggio e valutazione.
7. **Spese per la gestione amministrativa e la rendicontazione:** Costi per il personale coinvolto nella gestione e rendicontazione del progetto, inclusi software di gestione e altre spese amministrative necessarie.
8. **Spese generali:** Le spese generali (utenze, affitto della sede operativa, materiali di cancelleria) sono ammissibili solo se strettamente correlate alle attività specifiche del progetto.
9. **Le spese per la progettazione** (compresi i costi per la preparazione del progetto e la presentazione della proposta) e per il coordinamento del progetto sono ammissibili, ma alla Fondazione non possono essere imputabili spese superiori al 5% del contributo erogato per ciascuna voce. Qualsiasi importo eccedente il 5% dovrà essere coperto con risorse proprie o altri finanziamenti, senza incidere sul contributo della Fondazione.
10. **Le spese per la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti** sono ammissibili, ma alla Fondazione non possono essere imputabili spese superiori al 20% del contributo erogato. Qualsiasi importo eccedente il 20% dovrà essere coperto con risorse proprie o altri finanziamenti, senza incidere sul contributo della Fondazione.

Non sono ammissibili le spese **non direttamente connesse** con la realizzazione delle attività del progetto. A titolo esemplificativo, le seguenti spese non sono considerate ammissibili:

- **Spese per beni o attività** che non siano strettamente necessari per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
- **Costi per il personale** non direttamente coinvolto nelle attività progettuali.
- **Spese di rappresentanza**, come cene e eventi non pertinenti alle finalità del progetto.
- **Spese per debiti pregressi**, ammortamenti, o interessi su prestiti.
- **Attività promozionali e pubblicitarie generali** che non sono specificamente collegate alla promozione e realizzazione del progetto.
- **Spese per consumi non direttamente legati al progetto**

Tutte le spese devono essere sostenute durante il periodo di attuazione del progetto e documentate con fatture, ricevute fiscali o altri giustificativi idonei. Il soggetto beneficiario dovrà fornire una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, che sarà oggetto di verifica da parte di Fondazione Carige.

## Art. 6 | Modalità di selezione e criteri di valutazione delle proposte

La Fondazione, dopo aver verificato le domande presentate sotto il profilo della correttezza formale secondo quanto indicato nel presente Bando (ammissibilità dell'ente richiedente e dell'intervento, completezza e regolarità della documentazione richiesta, ecc), valuterà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:** chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, misurabilità degli obiettivi, realistica e congruità degli stessi con le risorse disponibili;
- **RILEVANZA E COERENZA DELL'INIZIATIVA:** corrispondenza del progetto agli obiettivi del bando, con particolare attenzione alla sua adeguatezza rispetto ai destinatari, alla pertinenza delle finalità proposte e alla capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni individuati;
- **INNOVAZIONE** della proposta progettuale: originalità e creatività del progetto nell'introdurre nuovi metodi, soluzioni o processi, sia nell'ambito delle attività specifiche sia nell'approccio alla gestione del progetto;
- **PARTENARIATO:** valutazione dell'esperienza e competenza degli Enti partner, con particolare attenzione alla qualità della collaborazione, al contributo specifico di ciascun partner e al livello di integrazione tra le competenze coinvolte. Si considera inoltre l'ampiezza e la diversificazione della partnership per garantire un approccio efficace e sinergico;
- **ESPERIENZA E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE:** esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership che diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi prefissati;
- **IMPATTO E RILEVANZA DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO E SUI DESTINATARI:** valutazione della capacità del progetto di generare un impatto concreto e duraturo sul territorio e sui destinatari, coinvolgendo attivamente beneficiari e comunità locale nella sua ideazione e realizzazione. Si tiene conto dell'assenza o carenza di iniziative simili nell'area di intervento e della capacità del progetto di rispondere a bisogni non ancora adeguatamente coperti.

- **COMUNICAZIONE E ACCESSIBILITÀ DELL'INIZIATIVA:** capacità dell'iniziativa di raggiungere, informare e coinvolgere il pubblico di riferimento, garantendo un accesso semplice e adeguato alle attività proposte. Si analizza inoltre l'efficacia della strategia di comunicazione nel diffondere il progetto sul territorio, considerando la varietà e l'adeguatezza dei canali utilizzati;
- **REALIZZABILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI:** valutazione della concreta fattibilità dei risultati attesi, considerando la durata del progetto, le risorse disponibili e la coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi dichiarati. Si analizza inoltre la capacità del progetto di garantire continuità operativa nel tempo, attraverso strategie di gestione efficaci;
- **BUDGET E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA:** il criterio valuta la coerenza tra il budget e le azioni previste nel progetto, assicurando che i costi preventivati siano adeguati, proporzionati e giustificati rispetto alle attività da realizzare. Inoltre, si analizza il livello di dettaglio del budget, inteso come chiarezza e specificità nella suddivisione delle voci di spesa, nella giustificazione dei costi e nella trasparenza della pianificazione finanziaria.

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative, al fine di acquisire eventuali ulteriori elementi di valutazione.

## Art. 7 | Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le richieste dovranno essere presentate alla Fondazione Carige, entro le **ore 13.00 del 28 maggio 2025** utilizzando esclusivamente la modulistica on line, secondo la seguente procedura:

Richiedere l'accreditamento del soggetto capofila attraverso la sezione "Richiesta Contributi" del sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it). L'accreditamento viene accettato previa verifica dei requisiti da parte degli uffici della Fondazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

1. Compilare il modulo di richiesta on line "Bando La Funzione Sociale dello Sport", disponibile nell'apposita sezione del sito <https://fcrge.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/> inserendo le credenziali di accesso ricevute alla mail del legale rappresentante indicata in fase di accreditamento, ponendo attenzione ad ogni fase, indicata nella sezione "Help on line";
2. Verificare, confermare la richiesta e inviarla attraverso la procedura entro e non oltre le **ore 13.00 del 28 maggio 2025**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile compilare ed inviare la richiesta;
3. Allegare nell'apposita sezione della procedura online il documento "All.1\_ BUDGET." allegato al presente bando, che includa tutte le informazioni indicate e i dati richiesti;
4. Far sottoscrivere al legale rappresentante del soggetto capofila l'ultima pagina del modulo, che deve obbligatoriamente contenere l'accettazione della privacy e trasmetterla attraverso la procedura on line entro e non oltre le ore **13.00 del 28 maggio 2025**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato sottoscritto.

Unicamente dopo aver svolto quanto previsto ai citati punti 4 e 5 la richiesta di contributo potrà ritenersi correttamente inoltrata.

Le richieste presentate con modalità diverse da quella sopraindicata non verranno ammesse.

Per eventuali problemi tecnici legati all'utilizzo del sistema è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail **assistenza<sup>rol</sup>16@strutturainformatica.com** o chiamando il numero **051 0483714** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

**Non sarà possibile inviare documentazione integrativa dopo la chiusura del bando, se non espressamente richiesto dalla Fondazione.**

## Art. 8 | Esito della selezione ed erogazione del contributo

A conclusione della procedura di selezione, prevista indicativamente nel mese di **luglio 2025**, verrà reso pubblico sul sito internet della Fondazione Carige ([www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it)) l'elenco delle iniziative ammesse al contributo.

Per garantire un'equa copertura dei territori di intervento della Fondazione e una distribuzione proporzionata delle risorse, tenuto conto della dimensione demografica delle due aree di riferimento, saranno predisposte due graduatorie distinte: una per i progetti da realizzare nella Città Metropolitana di Genova e una per quelli nella Provincia di Imperia. Nel caso in cui non pervenissero progetti riguardanti uno dei due territori interessati dal bando, l'intero importo messo a disposizione verrà destinato ai progetti ritenuti meritevoli in base ad una graduatoria unica.

Fondazione Carige comunicherà agli enti selezionati l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie per l'ottenimento dei fondi, comprese le modalità di rendicontazione dei contributi.

Per il riconoscimento di eventuali acconti dovrà essere presentata formale richiesta, motivandone le necessità. Tali acconti dovranno comunque essere in linea con quanto riportato nel Regolamento per l'Attività Istituzionale, presente sul sito internet di Fondazione.

Il presente bando non costituisce un'offerta al pubblico.

Nell'ambito della propria attività istituzionale la Fondazione sollecita la presentazione di progetti mediante la pubblicazione di bandi esclusivamente al fine di promuovere il maggior numero possibile di iniziative nei settori e per le finalità volta a volta interessati.

Tuttavia, la Fondazione non assume alcun obbligo determinato relativamente all'erogazione di alcun contributo, sino a che il proprio organo di amministrazione, sulla base delle verifiche e relazioni dei propri uffici e incaricati, pervenga – nell'esercizio della sua esclusiva discrezionalità, salvo solo il rispetto dei vincoli di legge che ne governano l'attività – alla selezione di un determinato progetto, e l'interessato ne riceva comunicazione, nella quale sia indicato il preciso contenuto dell'impegno assunto dalla Fondazione nei suoi confronti.

Nessuna comunicazione sarà inviata dalla Fondazione ai soggetti che abbiano proposto progetti che non siano stati selezionati ai fini dell'erogazione di contributi, i quali potranno ritrarre l'informazione relativa ai progetti selezionati, allorché ne sia pubblicato l'elenco, mediante accesso al sito della Fondazione.

## Art. 9 | Riferimenti

Per le informazioni sul bando è possibile rivolgersi a Fondazione Carige inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: **v.balducci@fondazionecarige.it** o chiamando al numero **010 5338510**. Si precisa che non verranno fornite indicazioni circa l'avanzamento e i risultati della selezione. La graduatoria, come indicato all'art. 8 "Esito della selezione ed erogazione del contributo" del presente bando, verrà pubblicata sul sito internet della Fondazione Carige ([www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it)).

## Art. 10 | Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione qualsiasi attività o iniziativa di comunicazione relativa alla collaborazione in essere. L'utilizzo del logo della Fondazione è consentito esclusivamente per le finalità espressamente autorizzate dalla stessa e non può essere impiegato per altri scopi.

La Fondazione si riserva il diritto di comunicare in autonomia gli esiti del presente Bando e dei progetti sostenuti, avvalendosi dei propri strumenti e canali di comunicazione.

**Attraverso il Bando Sport la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)**



*Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nel presente bando si deve far riferimento allo Statuto di Fondazione Carige, al Regolamento dell'Attività Istituzionale al Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028 e al Documento Programmatico Previsionale 2025 disponibili nel sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it), che costituiscono il riferimento essenziale nonché parte integrante e sostanziale del Regolamento del presente bando.*